

**Riscontro al punto 2 dell'Allegato B della comunicazione  
del MATTM prot. DVA-2013-0023094 del 9 OTT 2013**

Comunicazione RAFTA/DIR/LA/213 del 31/10/2013



### **RELAZIONE TECNICA SCARICO A MARE "B"**

La presente relazione tecnica descrittiva è finalizzata a fornire le informazioni richieste in ordine allo scarico a mare B oltre che ai flussi afferenti allo stesso.

Preliminarmente, ed al fine di inquadrare la tematica di che trattasi, si precisa come la Raffineria di Taranto sia dotata di n. 2 scarichi autorizzati attualmente in uso denominati – e questo solo al fine di una loro individuazione - rispettivamente "A" e "B".

Lo Scarico A, come riportato nel Parere Istruttorio dell'AIA, è costituito dall'effluente dell'impianto TAE A e dalle acque di raffreddamento (acqua mare) mentre lo Scarico B è dedicato invece alle acque di "seconda pioggia" scaricate nel corpo idrico recettore.

Per entrambi tali scarichi il corpo idrico recettore è il Mar Grande.

Nello specifico, e come accennato in precedenza, lo Scarico B è dedicato esclusivamente alle acque di "seconda pioggia" scaricate nel corpo idrico recettore, e questo solo in occasione di eventi meteorici eccezionali e particolarmente intensi.

L'utilizzo di tale scarico infatti, la cui ubicazione è riscontrabile nella planimetria di riscontro al punto 6 dell'allegato B della comunicazione del MATTM prot. DVA-2013-0023094 del 9/10/2013, avviene solo ed esclusivamente in occasione di eventi meteorici eccezionali che non consentono, visto appunto il carattere di singolarità degli stessi, di gestire attraverso le dotazioni impiantistiche della Raffineria - ovvero i serbatoi di accumulo a corredo degli impianti di trattamento – situazioni straordinarie ed anomale.

Pertanto, unicamente in tali circostanze e solo dopo apposita autorizzazione da parte del Consegnatario di Turno, si provvede ad attivare tale scarico consentendo il deflusso verso il corpo idrico recettore delle acque successive a quelle di prima pioggia.

Tale attività, come accennato, è effettuata solo a valle dell'autorizzazione rilasciata dal Consegnatario di Turno.

Per un maggiore dettaglio in ordine all'ubicazione di tale scarico si rimanda alla citata planimetria.

